



COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA

Provincia di Caserta

Via Roma n. 107 – 81036

C.F. 81001670611

P.IVA.: 02331890612

Tel. 081/8165311-

Pec: areatecnicall.pp.sancipriano@asmepec.it

“Capitolato Speciale D'appalto”

**“Servizio di conferimento in impianti di compostaggio
o piattaforma autorizzata: *rifiuti biodegradabili di
cucina e mensa EER 200108 - rifiuti biodegradabili
EER 200201 - residui della pulizia stradale EER 200303
– provenienti dalla raccolta differenziata sul
territorio comunale*”**

IL RESPONSABILE

Arch. Antonio Aversano

Sommario

ARTICOLO 1 -	Oggetto.....	3
ARTICOLO 2 -	Durata dell'appalto	3
ARTICOLO 3 -	Importo dell'appalto	3
ARTICOLO 4 -	Modalità di aggiudicazione dell'appalto.....	5
ARTICOLO 5 -	Requisiti dei concorrenti e obblighi dell'aggiudicatario.....	6
ARTICOLO 6 -	Descrizione del servizio e modalità di svolgimento.....	9
ARTICOLO 7 -	Obbligo di continuità del servizio.....	10
ARTICOLO 8 -	Orario di conferimento	10
ARTICOLO 9 -	Requisiti degli impianti.....	11
ARTICOLO 10 -	Conformità del rifiuto	11
ARTICOLO 11 -	Cauzione provvisoria e definitiva	11
ARTICOLO 12 -	Inizio del servizio	12
ARTICOLO 13 -	Stipula del contratto	12
ARTICOLO 14 -	Spese per la stipula del contratto.....	12
ARTICOLO 15 -	Fatturazione e pagamenti	13
ARTICOLO 16 -	Varianti e Revisione dei prezzi	13
ARTICOLO 17 -	Risoluzione del contratto	13
ARTICOLO 18 -	Sicurezza sul lavoro	14
ARTICOLO 19 -	Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza.....	14
ARTICOLO 20 -	Vigilanza e controllo.....	15
ARTICOLO 21 -	Cessione.....	15
ARTICOLO 22 -	Subappalto	15
ARTICOLO 23 -	Avvalimento	16
ARTICOLO 24 -	Osservanza dei contratti collettivi	16
ARTICOLO 25 -	Penalità	17
ARTICOLO 26 -	Sede e recapiti.....	18
ARTICOLO 27 -	Responsabile tecnico/amministrativo del servizio	18
ARTICOLO 28 -	Tracciabilità dei flussi finanziari – protocollo di legalità	18
ARTICOLO 29 -	Informativa e responsabile interno dei dati personali.....	18
ARTICOLO 30 -	Disposizioni finali.....	19

ARTICOLO 1 - Oggetto

L'Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto di compostaggio o piattaforma autorizzata, dei rifiuti codici EER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), EER 200201 (rifiuti biodegradabili), EER 200303 (Residui della pulizia stradale), raccolti nel Comune di SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE). Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti effettuato sul territorio comunale prevede la raccolta delle diverse frazioni con il sistema di raccolta "porta a porta" ed interessa sia le utenze domestiche che quelle non domestiche. Detti rifiuti saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi presso impianti autorizzati. Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato presuntivamente, per la durata dell'appalto fissata **in mesi 12 (dodici)**, **per i seguenti quantitativi presunti:**

- Rifiuti biodegradabili di cucina e mensa codice EER 200108 ton. 1965;
- Rifiuti biodegradabili codice EER 200201 ton. 175;
- Residui di pulizia stradale codice EER 200303 ton. 15;

suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

ARTICOLO 2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di mesi 12 (dodici) con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio, fatta salva la rescissione anticipata in caso di intervenuta operatività degli A.T.O., degli S.T.O., nonché degli E.D.A. previsti tra l'altro dalla legge regionale n. 14 del 2016 e s.m.i.; il servizio, nelle more della stipula del contratto, potrà, eventualmente, ricorrendone i presupposti di legge, essere affidato sotto riserva di legge. Il contratto, con condizione risolutiva automatica, potrà essere risolto anticipatamente, rispetto alla durata originaria, per effetto del trasferimento, per legge, della competenza in materia di gestione dei rifiuti dal Comune ad altro soggetto giuridico. Qualora alla scadenza del contratto la S.A. non abbia ancora individuato un nuovo soggetto gestore, il servizio è da intendersi prorogato per il periodo strettamente necessario all'individuazione del nuovo operatore economico. In questo caso le condizioni economiche/contrattuali sono da intendersi immutate ex art. 120 comma 10 del d.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo presunto del corrispettivo per l'intero periodo contrattuale è di **€255.400,00 (Oltre IVA 10%)** di cui **€ 197.670,00** per il servizio soggetto a ribasso ed **€ 57.730,00**

per costo della sicurezza (*interna*) non soggetta a ribasso e costo manodopera non soggetta a ribasso – ex art. 41 comma 14 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. L'importo degli oneri per la sicurezza, derivanti da rischi di interferenza, sono pari a zero per assenza di situazioni di interferenza, essendo la prestazione da espletarsi al di fuori dei locali della Stazione Appaltante. Tale circostanza esonera la S.A. anche dalla predisposizione del D.U.V.R.I., secondo i criteri fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Determina n. 3 del 5 marzo 2008).

Incidenza manodopera non soggetta a ribasso pari ad € **53.875,00** è stato calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio;
- CCNL applicati nel settore (Autotrasporti merci e logistica – FISE – Igiene ambientale - Multiservizi), in base al costo orario medio per tipo di figura professionale e livello di cui alle Tabelle Ministeriali.

Trattasi di appalto a misura.

Tale importo è calcolato sulla base delle quantità preventivate, le quali potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza. I prezzi unitari posti a base di gara (iva esclusa) e soggetti a ribasso sono:

Codice EER	Quantità presunta ton/dodici mesi	Descrizione	Costo soggetto a ribasso	Costo sicurezza non sog. a ribasso	Costo manodopera non soggetto a ribasso	Costo totale (iva esclusa)
200108	1965	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	€/ton 93,15	€/ton 1,85	€/ton 25,00	€/ton 120,00
200201	175	Rifiuti Biodegradabili	€/ton 73,89	€/ton 1,11	€/ton 25,00	€/ton 100,00
200303	15	Residui di pulizia stradale	€/ton 113,30	€/ton 1,70	€/ton 25,00	€/ton 140,00

Tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi valutati con indagine di mercato nonché in base a i prezzi praticati a questo Ente in base a procedure di gara già effettuate, e comprende: tutti gli oneri dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione del servizio in questione, tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere. Tale corrispettivo sarà utilizzato quale prezzo a base d'asta e non potrà essere in alcun modo oggetto di contenzioso, variazione, revisione, valutazioni e/o considerazioni di sorta, restando solo ed esclusivamente nel pieno potere discrezionale del Committente. Si riporta Q.E. di spesa

Servizio di smaltimento rifiuti - Comune di San Cipriano di Aversa (CE)

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO GENERALE (dodici mesi)

A.	Servizio in appalto		
A.1	smaltimento/recupero Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	€	183.039,75
A.2	smaltimento/recupero Rifiuti biodegradabili	€	12.930,75
A.3	smaltimento/recupero Residui della pulizia stradale	€	1.699,50
A.4	sub-totale	€	197.670,00
A.5	importo sicurezza interna - non soggetta a ribasso Manodopera CCNL applicati nel settore (<i>Autotrasporti merci e logistica – FISE – Igiene ambientale - Multiservizi</i>), in base al costo orario medio per tipo di figura professionale e livello di cui alle Tabelle Ministeriali - non soggetta a ribasso ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023	€	3.855,00
A.6		€	53.875,00
A	Importo del servizio in appalto = A.4 + A.5 + A.6	Totale A. €	255.400,00
A*	Importo del servizio soggetto a ribasso =A.4	€	197.670,00
B.	Somme a disposizione dell'amministrazione comunale		
B.1	Incentivo per funzioni tecniche - art. 45 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.	€	5.108,00
B.2	Contributo ANAC	€	250,00
B.3	IVA = (B.4.1)	€	25.540,00
B.	Totale somme a disposizione	Totale B €	30.898,00
TOTALE IMPORTO INVESTIMENTO A. + B.		€	286.298,00

ARTICOLO 4 – Modalità di aggiudicazione dell'appalto

All'aggiudicazione del servizio si perverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, ai sensi dell'art. 108 comma 3, del medesimo d.lgs. e s.m.i. (*procedure standardizzate per le quali non sono richieste prestazioni che possano differenziarsi tra i vari operatori economici, le cui condizioni sono definite dal mercato*). Tale fattispecie configura un servizio che presenta "caratteristiche standardizzate" e verrà svolta interamente mediante piattaforma telematica. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'Ente sull'elenco prezzi unitario. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, non sono ammesse offerte al rialzo, nel caso di offerte uguali si procederà a sorteggio

ARTICOLO 5 - *Requisiti dei concorrenti e obblighi dell'aggiudicatario*

I requisiti dei concorrenti devono rispondere a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per le parti a cora in vigore. Rappresenta condizione imprescindibile la disponibilità allo scarico nel centro di trasferimento per l'intero periodo di validità del contratto ed il relativo conferimento all'impianto di trattamento finale. È consentita la partecipazione in forma associata per le ATI/RTI e per i consorzi (*art. 68 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.*).

Nel caso in cui l'operatore non sia detentore dei rifiuti, è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale gestori Ambientali per la categoria 8 *“Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi”*, in relazione alle quantità di rifiuti da trattare, purché abbiano la disponibilità di impianti autorizzati ai codici R3 o R13.'

In caso di intermediazione, l'operatore economico dovrà indicare con una dichiarazione l'/gli impianto/i autorizzato/i individuato/i e le quantità di rifiuto presso i quali intende recuperare/smaltire i rifiuti di cui sopra (indicando l'ubicazione dell'impianto/degli impianti ed allegando alla stessa copia/e delle autorizzazioni dello/degli stesso/i) e la disponibilità dei suddetti impianti a ricevere i rifiuti in oggetto.

Non è possibile conferire in impianti diversi da quelli formalizzati in fase di gara senza previa autorizzazione da parte dell'ente. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione comprovante i requisiti dell'impianto. Ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.: <<..... La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.>>

Requisiti di natura e carattere generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Requisiti di idoneità professionale

Quelli previsti dall'art. 100 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 in combinato con la ulteriore vigente normativa.

- Per l'impianto, della prevista autorizzazione regionale in corso di validità ottenuta con una delle seguenti procedure:
 - ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.lgs. 152/2006;
 - semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006;
 - autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/13;
 - autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dall'art. 213 D.Lgs. 152/2006;per una capacità ricettiva autorizzata stoccabile e movimentabile congrua rispetto alle quantità previste nel presente appalto;
- Idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione del servizio di cui al presente capitolato con iscrizione attivata (inizio attività) da almeno un anno;
- Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – (*cat. 8 in caso di intermediazione*);
- Certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, conformi alle norme UNI CEI ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001;
- Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (*c.d. White list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economica ha la propria sede, **oppure devo aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e D.P.C.M. 18 Aprile 2013 come aggiornato dal D.P.C.M. 24 Novembre 2016)**;
- Al fine di economizzare i costi di trasporto della frazione organica ed in ossequio alla direttiva Europea 2006/12, l'Ente ha deciso che potranno partecipare alla procedura di affidamento, gli Operatori economici che dimostrino che l'ubicazione della piattaforma di conferimento e/o impianto di recupero, da indicare in sede di partecipazione, sia compresa nel raggio massimo di **45 km** dal territorio comunale. Tale distanza è da computarsi di sola andata utilizzando il sito <https://www.google.it/maps> percorso più breve, calcolandolo da Via Roma n. 107 – San Cipriano d'Aversa (CE). Alla presente procedura possono partecipare anche operatori economici con impianti/piattaforme posti ad una distanza maggiore di quella indicata, a

condizione di predisporre di un centro di stoccaggio o **piattaforma autorizzata, nel limite di distanza previsto**.

L'appaltatore deve disporre di piattaforma autorizzata secondo la normativa vigente, di stoccaggio di tutti i rifiuti oggetto della presente gara, per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto dal medesimo in sede di procedura di affidamento. Il trasporto dalla piattaforma di conferimento all'impianto di trattamento, è ad esclusivo carico dell'appaltatore.

La piattaforma/impianto dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- Autorizzazione Regionale/Provinciale in corso di validità;
- Munito di attrezzature e strutture idonee per l'accesso ed il conferimento della frazione tramite automezzi compattatori di qualsiasi dimensione; vasche/piani mobili;
- Iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio.

L'amministrazione si riserva tuttavia, in ogni momento, nel periodo di valenza contrattuale, ispezione e controlli atti a costatare l'effettivo conferimento presso la piattaforma/impianto indicato dall'appaltatore.

Requisiti di natura economica finanziaria e tecnica professionale

Quelli previsti dall'art. 100 comma 1 lettera b) e c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.; il concorrente ai sensi del DPR 445 del 2000 e come meglio descritto nel disciplinare di gara, dovrà dichiarare:

1. Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari ad almeno l'importo totale del servizio in appalto - pari ad € 255.400,00 (i.e.).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

2. Di aver svolto, nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara, regolarmente e con buon esito, almeno un **servizio analogo** a quelli oggetto della gara di importo pari ad euro € 255.400,00 (i.e.).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

3. Disponibilità alla ricezione delle frazioni sette giorni su sette o accettazione di diversa modalità

di conferimento (**almeno 3 gg/sett. – sabato compreso**).

Tale disponibilità dovrà essere resa a mezzo di autodichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

ARTICOLO 6 - ***Descrizione del servizio e modalità di svolgimento***

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia; i quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, con l'indicazione del peso stimato per la tipologia in questione. Il peso riscontrato dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del documento di trasporto. L'impianto di trattamento indicato in sede di offerta deve essere ubicato nel territorio italiano. **Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore opportunamente documentati.** La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni. Dal formulario dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario.

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'appaltatore dovrà, entro il termine di 48 ore:

1. comunicare al Comune l'impianto o gli impianti alternativi, debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati;
2. trasmettere al Comune la seguente documentazione:
 - eventuale provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
 - provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio dell'attività di compostaggio presso gli impianti alternativi, nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore - convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di

avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. Nel caso di indisponibilità per guasto degli automezzi della ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana che effettua il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida per il Comune, l'appaltatore dovrà rendere disponibile un proprio automezzo scarrabile con il quale effettuare il trasbordo e il trasporto della frazione presso l'impianto di conferimento. La spesa derivante dalla suddetta operazione sarà quantizzata e corrisposta a parte, previa intesa con il responsabile del servizio.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante l'espletamento del contratto, ispezioni e controlli tesi a verificare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

ARTICOLO 7 - *Obbligo di continuità del servizio*

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore non dipendenti dall'appaltatore che comunque, dovranno essere opportunamente documentati. In caso di sospensione del servizio superiore alle 48 ore, l'appaltatore dovrà dare disponibilità di un impianto sostitutivo, senza che ciò possa comportare aggravio di costi per il comune. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990 per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

ARTICOLO 8 - *Orario di conferimento*

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio N. U. del Comune e l'Appaltatore. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

ARTICOLO 9 - *Requisiti degli impianti*

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

ARTICOLO 10 - *Conformità del rifiuto*

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica da parte di un laboratorio accreditato ai sensi della vigente normativa in materia. L'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche sulla frazione umida. Se concordato tra le parti, i costi derivanti dalle analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Comune e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Comune, le spese saranno a carico dello stesso. L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo Pec l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche.

Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 20 (venti) punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (20%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, pari all' 1%, per ogni tonnellata di rifiuto organico.

In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 20% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio.

Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da soggetto qualificato e competente secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IE C 17025.2005 "Requisiti generali per la competenza per i laboratori di prova e di taratura".

ARTICOLO 11 - *Cauzione provvisoria e definitiva*

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 106 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.); in ogni caso, in seguito all'esito negativo derivato dall'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Comune, quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice

Data la peculiarità dell'appalto la cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è prevista e sarà pari al 2% del prezzo totale dell'appalto ovvero € 5.108,00

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato e dal contratto, l'Appaltatore aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipula del contratto e/o nel termine che sarà comunicato dal Comune, apposita cauzione definitiva in rapporto a tutta la durata del servizio in uno dei modi previsti dall'art. 117 del D.lgs 36/2023 e s. m.i.

ARTICOLO 12 - *Inizio del servizio*

La consegna del servizio, intesa come ordine immediato di inizio del servizio di smaltimento, sarà effettuato ai sensi degli art. 50 comma 6 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. Per ragioni di urgenza, l'inizio dello smaltimento potrà essere effettuato subito dopo l'aggiudicazione ex art. 17 comma 8 e 9 del d.lgs. 36/2023.

Della consegna sarà redatto verbale dal quale tra l'altro, dovrà risultare:

- L'eventuale nomina del Rappresentante legale e del Direttore Tecnico;
- Deposito di copia autentica della polizza assicurativa;
- Deposito della documentazione dell'avvenuta denuncia effettuata agli enti previdenziali e assicurativi ed antinfortunistici;
- La nomina del responsabile del servizio.

ARTICOLO 13 - *Stipula del contratto*

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto, trascorsi il periodo previsto dall'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., e comunque non prima dei 32 giorni (trentadue) giorni dall'invito del Comune.

In caso di mancata stipula del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Comune procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

ARTICOLO 14 - *Spese per la stipula del contratto*

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro e di pubblicazione ai sensi della normativa vigente.

ARTICOLO 15 - Fatturazione e pagamenti

Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti di natura organica (EER 200108, 200201, 200303) pervenute all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura. Il corrispettivo per il servizio reso sarà dato dalla somma ottenuta moltiplicando la quantità della singola categoria merceologica (ton) per il prezzo decurtato del ribasso offerto in sede di gara. Si riporta formula esplicativa:

Corrispettivo (Euro) = Quantità in ingresso all'impianto (ton) x prezzo decurtato del ribasso di gara (Euro/ton) + costi della sicurezza (Euro/ton)

I pagamenti saranno effettuati mensilmente entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura. L'impresa, è altresì, tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

ARTICOLO 16 - Varianti e Revisione dei prezzi

Le Eventuali varianti in aumento o in diminuzione al contratto, verranno eseguite secondo le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il contratto di appalto potrà, inoltre, essere modificato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del d.lsg. 36/2023 e s.m.i.:

ARTICOLO 17 - Risoluzione del contratto

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure in alternativa a mezzo posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

1. Individuazione da parte degli A.T.O., S.T.O. e dall'E.D.A., ai sensi della legge Regionale della Campania del 26 maggio 2016 n.14, del soggetto gestore del servizio. In questo caso viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
2. scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
3. frode nell'esecuzione del servizio;
4. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
5. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro;
6. le assicurazioni obbligatorie del personale;
7. sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;

8. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A. S. L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
9. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
10. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
11. per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
12. qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
13. qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un arco temporale di due mesi anche non successivi;
14. mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
15. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. Del Codice Civile;
16. Per mancanza reiterata della disponibilità al conferimento;

Dopo l'intimazione per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto dal punto 1, trascorso il termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ARTICOLO 18 - *Sicurezza sul lavoro*

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ARTICOLO 19 - *Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza*

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R. C T. - R. C. O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno €. 500.000,00(cinquecentomila/00) per danni a persone, animali e cose. L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio. Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con gli obblighi della sicurezza e, quindi, rispettare quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s. m. i., redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ARTICOLO 20 - ***Vigilanza e controllo***

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzate alla rispondenza delle attività oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 21 - ***Cessione***

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

ARTICOLO 22 - ***Subappalto***

Il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli appalti; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Per tutto ciò che non viene indicato nel presente articolo si fa riferimento all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. La stazione

appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

ARTICOLO 23 - **Avvalimento**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

ARTICOLO 24 - **Osservanza dei contratti collettivi**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A. S. L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ARTICOLO 25 - **Penalità**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria variabile in relazione all'entità della stessa da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di €. 1.200,00 (milleduecento/00) ciascuna. La sanzione, preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, sarà applicata dal Responsabile UTC e dovrà essere adeguatamente motivata. L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, o l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio

saranno trattenuti dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ARTICOLO 26 - *Sede e recapiti*

Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail, pec. Si precisa inoltre che il responsabile del servizio per conto del comune è l'Arch. Antonio Aversano

ARTICOLO 27 - *Responsabile tecnico/amministrativo del servizio*

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni concernenti l'esecuzione del contratto. Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso d'inadempienze.

ARTICOLO 28 - *Tracciabilità dei flussi finanziari – protocollo di legalità*

Dovranno essere osservate le norme di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari. Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia. L'ente inoltre, prima della stipula del contratto, acquisirà dalla Prefettura competente, le informazioni antimafia a carico dei soggetti interessati, ai sensi del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.. Resta a carico dei soggetti stessi l'onere di fornire, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 del d.lgs. n. 490/1994 e s.m.i. La ditta affidataria, pena la risoluzione del presente contratto, espressamente accetta il "Protocollo di legalità" e ss.mm.i.i., stipulato tra la stazione appaltante e l'U.T.G. – Prefettura di Caserta.

ARTICOLO 29 - *Informativa e responsabile interno dei dati personali*

L'“Appaltatore” dà atto di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13, D. Lgs. 30/06/03, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” per l'utenza esterna. La “Stazione appaltante” informa l'“Appaltatore” che il “titolare” del trattamento è il Comune di San Cipriano d'Aversa con sede in Via Roma n. 107, C.F. 81001670611 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, per

ciò che riguarda l'esecuzione della prestazione e per ciò che riguarda i pagamenti, il referente è il Responsabile dell'area ambiente e vigilanza.

ARTICOLO 30 - ***Disposizioni finali***

La Stazione Appaltante notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze e altri provvedimenti che comportino variazioni della situazione iniziale. Per quanto non previsto nel presente capitolato, s'intendono richiamate e applicabili le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia.

IL RESPONSABILE
Arch. Antonio Aversano